

La differenza sul primo e secondo caso; nella prima causa vi sono le leggi che testimoniano gli abusi, nella seconda causa le accuse non sono probatorie e le pretese dei delitti dei Campari non sono collegate a documentazioni.

4° Sulla questione di impuntarsi sulla necessità o meno di avere la Licenza per pagare la relativa quota, ciò è stato praticato in base alle disposizioni delle N.C. E' giusto che ogni lavoro abbia il suo obolo e che la mercede di Libbra SEX per il GIUDICE COMM° per la segnatura, la metà per il Cancelliere per il lavoro e l'attestazione degli atti sono dimostrati nel fascicolo 4°

5° Si riporta il proclama del 12 AGOSTO del 1602 del Cons.re don GALEAZZO VISCONTI, quando in una sentenza per la visita e comparizione di Donna LUGREZIA LAMPUGNANI CHSANA in cui si dice : " Vista l'esposizione della supplica della suddetta ,si obbliga i vicini ed agli agenti a non usare le mani ne tantomeno molestare per ragioni consimili, quanti hanno dovuta licenza, sotto le pene contenute negli Ordinà "

6° e negli atti relativi al R° G. C° SEBASTIANO PREDE che fu eletto dal Vicario di provvisione del Tribunale di Milano ,malgrado il biennio oltrepasso, ed vi è ancora l'esepio del Cancelliere GIO BATTÀ CAMPI - una volta Cancelliere che fu incaricato notaio d'Of. da alotre 15 anni. (allegato al faggolo 6°)

Quanto alla fideiussone presentata per la mercede giuste le 'asse si ricorda che antecedentemente al 1541, sino a quando fu fatta la LEGGE PROVINCIALE (d'Olona) la necessità di tassare per la mercede si fanno presente molte allocuzioni tratte da precedenti pubblicazioni in materia MONETARIA (interessanti molto la svalutazione in corso in quei tempi e la valutazione delle monete in corso sulla piazza di MILANO ed in quelle d'Europa - nota 1c) si citano :
Avv.GIOVANNI SITONI in opuscolo de antq.et moder. in INSUBR? MONET. (prodotto al fascicolo 18°)- parla delle Monete di FIRENZE dell'an-

ed altro : PEREGRIN MAYER - De Sentent earinqu. honorar - Lib.I
cap.37 n° 9 (sui problemi della libbra ecc. ecc.

ed ancora : DIDACUS COURARNIAUS nel suo vecchio TRANSATU VETER
COLLAT NUMISMAT. ubi al cap. VI (parla della sit.al
1556)

in QUIEN NUVIERE LEYDO las CORONICA de CASTILLA e las LEYES
la situazione della Moneta Spagnoła (dal 1435 in
poi) ecc. ecc.

THEESAUR de AUGM. MONET part. 30.31.32

Segue la spiegazione di quanto il Cancelliere e Notaio d'Olona
ha come compito di preparare tutta la documentazione del caso
nonche della prassi esercitata dal Ca cell. negli anni 1734
sotto il Cons. del fiume Conte TROTTI.

Infine il ricorso di 55 Utenti per la rata suinprati e la presta-
zione di fideiussione. in ottemperanza agli Ordini.

7° Ed anche l'ordine del Cons. OTTO CAIMO per la mora dei processi
e le condanne in contumacia. sono allegati al fascicolo 7°

8° Inoltre l'onorario percepito dal Cancelliere PUSTERLA
ed in ciò si fa presente la vecchia Grida MONTI del 1575 e la
situazione dal 1541 al 1575 già incluse nel fasc.15 (o lett. A)

9° In esecuzione della situazione monetaria verificati nel tempo
fu dal Cons. CONFALONIERI su preghiera del March. don AGOSTINO
CUDANI e sulla relazione dell'ing. GIUSEPPE BARCA circa la visita
alla Bocca del Castello di Lignano fu posta la dieta di Libbre 12
parimenti per R°GIUDICE COMMISSARIO - CANCELLIERE - INGEGNERE e la
metà per i campari ed assistenti.(e la documentazione è al N° 9)

10° Vi è la relazione del 1723 per la riparazione della Bocca
del 20/3/1723, ed altre consimili ritrovati negli archivi relativi
agli anni dal 1639 al 1643, ed anche per la visita fatta nel 1637
si rimanda a quanto è allegato al fascicolo QQ)

Forte dimosyazione vi è nella NOTULA degli anni 1649 al-

11° legata al N° 11° a seguito del Proclama delle Monete del 1637

ove è

ove è disposto che gli onorari della Dieta siano portati a Libb.

I4.2.6

Parimenti questo appare anche nelle documentazioni degli
I2° anni 1698 (e qui si dilunga alla dimostrazione degli atti
d'Ufficio ed in disquisizione circa la giurisdizione con una
I3° nuova filza al N° I3° con il dire che i campari erano obbligati
all'assistenza.

Per quanto riguarda il problema dei COLATIZI vale quanto
I4° disposto dal Conservatore in allegato al N° I4°

Al Sesto, non si risponde in quanto problema del GIUDICE
COMMISSARIO

Al settimo in ordine ai gravami asseriti vale la TRANSAZIONE
del 1610 e le leggi provinciali. aggiungendo che soggiacere
debbono gli Utenti anche con Privilegi ecc. ecc.

All'ottavo sui GRAVAMI si fa arbitro il Conservatore per la
riforma a secondo il suo arbitrio come è stata nel passato, vede-
re fasculo +++)

I5° E fu udito il Cancelliere CAMPI GIO BATTA nel 1734 per l'esa-
me dei documenti sulle taglie, vista l'informazione del Tesoriere
FOPPA e la Grida Monti del 1575 (vedi fascicolo I5°

I6° al N° I6° vengono uniti dei documenti sulle informazioni
chieste da don ROCCO CASATI ai Sindaci come fascicolo I4/I/I736

Nell'anno 1741 il 30 maggio sopra una lettera dei nob. March.
Don GIULIO ANTONIO LUCINI, ed abate ALESSANDRO VISCONTI di MODRONE
nonchè del Preside Don CARLO PERTUSATO venne emanato il Decreto
OPIZZONI e con decreto del 4 seguente GIUGNO 1741 vennero ecci-
tati il R° GIUDICE e CANCELLIERE per le fideiussioni delle mercedi,
I7° ed il tutto (è allegato al N° I7°)

Rinnovato l'ordine del R° GIUDICE COMM° per le fideiussioni
I8° degli utenti in base al decreto 1741 venne sospesa la molestia
con le informazioni trasmesse il 16/AGOSTO 1741 allegato al N° I8

Ancora

(12)

Ancora per i precetti non ottemperati dagli Utenti furono pubblicati gli atti conservatori di cui al fasc. 19°

Fu trasmessa quindi per le annate contumaciali e con la nomina del Marchese LUINI e del VISCONTI di MODRONE si ricorresse al prelodato March. OPIZZONI uditi gli UFFICIALI del FIUME, venne emesso il

15/I/1742 Decreto 15 GENNAIO 1742 del seguente tenore :

" In seguito alla controversia sorta, furono eccitati i sigg.

SINDICI con decreto 6 MARZO 1734 ingiungendo di presente tutti gli atti antecedenti per detta causa da rimettersi dal Sindaco DECANO, in modo che la causa si possa definire "

21/4/1742 Venne rimandata la sessione dei Nobili SINDACI sotto il 21/4/1742 per la morte del Conservatore Conte OPIZZONI e tutto rimase in sospenso sino alla nomina del Conservatore STOPPANI avvenuta il 12 GENNAIO fu possibile eccitare il Tesoriere per le ragioni dei detti Sindaci. e rimessa venne questa dal senatore Tesoriere l'informazione allegata al N° 20°

In questo stato è la causae per il lavoro sia da me fatto sia per gli Utenti come per gli scrittori si è in attesa delle prese di posizione di Giustizia

Milano ex Regio Officio Fluminis Olonae
die II NOVEMBRE 1744

④

1744	de REGIBUS March. Regg. ALBERO	Mombese Pessute	
1575	MONTI don GEROLAMO	Conservatore	
1604	VISCONTI conte GALEAZZO	"	1606
1605	de ROBLES don ANDREA	R. G. C.	
1606	BARCA sign. P. A.	Sign. d. Olona 1610	
1744	ROSECCO sign. BERNARDO March.	"	
1607	TAFERNA conte don LODOVICO	Conservatore	1508 . 1611 . 1615 + 1618
1618	CONFALONIERI don VALERIO	Conservatore	- 1621 Piacenza di cremona
1619	VINALDA CASTIGLIONI donna FRANCA	Ben. di VEDANO LORRA. CARONNO	
1619	OSPEDALE MAGGIORE di MILANO	- - -	
1621	MELZI Conte don LUIGI !	Conservatore	1625
1621	de CELAJA	R. G. C.	
1626	CAIMI Sen. Conte OTTO	Conservatore	1638 . 1642 . 1647+
1647	DUGNAMI don FABIO FRANCO	"	
1651	ALFIERI don ANDREA	"	
1651	PATELLANI don CARLO	"	(turco)
1670	ARCONATI March. P.	"	(-)
1685	BURRUS Conte P	"	(delegata)
1687	BARBO' Conte don BARNABA	"	
1688	PAGANO March. don CESARE	"	1695
1709	ARRIGNI Conte don P. P.	"	
1712	BAZZETTA don ORAZIO	"	
1714	CASTIGLIONI March. don CARLO	"	1720 { Marchese Shaozhi usui
1718	BAZZETTA don ORAZIO	"	
1728	TROTTI Conte GIO BATTÀ	"	1733 . 1734
1734	ERBA March. GEROLAMO	"	1740
1741	OPIZZONI Conte GIUSEPPE	"	1742
1744	STOPPANI don ANTONIO	"	
1738	VISETTI Jec. GIUSEPPE	Aut. Fucile i Mendrisio	
1602	LAMPUGNANA BUSANA donna LUCREZIA	Urbate Bona An. Viscon. Legnovo	

1744

(2)

1744

	PREDA	obate	SEBASTIANO	R. G. e.	
1698	CAMPI	Jee	GIO BATTI	Cancelliere d.Ob.	
-	SITONI	ovr.	GOTOMI	scrittore	
-	MAYER		PEREGRIN	"	
-	COURABIAS		DIDACUS	"	
1435	GIOVANNI		SECONDO	fe a Costigb	
1637	PUSTERLA			Cancelliere	
1622	CUSANI	March.	AGOSTINO		
1622	BARCA	ny.	GIUSEPPE	Ingegnere d.Ob.	
1697	MARELLI	Jee		uorso	
?	FOPPA			Geometra	
1735	CASTIGLIONI	ce	HONORATO	?	
1735	CASATI	nob.	ROCCO	?	
1735	LUCINI	merc dote	GIULIO ANTO	?	1741
1735	VISCONTI	x	MODRONE obate dote ALESSO	?	1741
1735	PERTUSATI	cont Res dote	CARLO	Preside	
1741	MALATESTA		PIETRO FRANCO	?	